

# L'educazione civica si impara dalla storia locale

Studiare la storia del proprio territorio per aiutare a capire i cittadini di oggi e formare quelli di domani. Ovvero: fare educazione civica attraverso la riscoperta della storia locale. Questo l'obiettivo del corso di aggiornamento in "Strumenti e metodi della ricerca storica. Le fonti documentarie e materiali per le storie locali" proposto dal Centro Internazionale di Ricerca per le Storie Locali e le Diversità Culturali dell'Università degli Studi dell'Insubria. Il corso è organizzato in cinque moduli autonomi: Storia, Storia del paesaggio, Archivistica e codicologia, Storia giuridica e istituzionale, Letteratura e si concentra sul territorio di Varese, Como e Alto Verbano, in una prospettiva che integra approcci di carattere sociale, economico, reli-

gioso, legale, culturale. «L'iniziativa - spiega il professor **Gianmarco Gaspari**, docente di Letteratura Italiana all'Università dell'Insubria e direttore del Centro - si pone come strumento di "educazione civica" e di "educazione alla cittadinanza" per le generazioni più giovani. L'obiettivo è di mettere a fuoco le ricerche recenti, sia nell'aggiornamento dei contenuti, sia nelle nuove tecniche e forme di comunicazione». Tra i docenti spiccano professori universitari, come ad esempio **Renzo Dionigi**, già rettore dell'Università degli Studi dell'Insubria, appassionato di fotografia, che

terrà una lezione sulla Storia del Paesaggio e **Paola Viviani Schlein**, già preside della Facoltà di Giurisprudenza, che racconterà i valori ispiratori dei Padri Costituenti. **Claudia Storti**, già preside della Facoltà di Giurisprudenza, spiegherà come i processi penali possano costituire un punto di vista privilegiato per studiare i caratteri di una società e di un'epoca. Ancora, il direttore generale dell'Università dell'Insubria, **Penzo Doria**, esperto di archivistica, consu-

---

«Il corso è uno strumento di educazione e crescita per le generazioni più giovani»

---

lente del ministro Franceschini per i Beni Culturali, si occuperà di una parte del modulo dedicato all'archivistica, accanto ad altri studiosi dell'Insubria e di altri atenei e centri di ricerca lombardi.

Oggi dalle 15.30 alle ore 17.30, a Villa Toeplitz, si terrà una lezione aperta a tutti, in cui, attraverso un percorso guidato, verranno illustrati alcuni strumenti a disposizione per la ricerca in ambito locale presso la biblioteca e l'archivio fotografico del Centro. Il corso invece inizierà il 3 marzo e terminerà il 28 maggio.

Entro il 26 febbraio è possibile iscriversi all'intero corso o a uno o più moduli. Il corso è limitato a un massimo di 70 persone per modulo: la selezione dei candidati avverrà in base all'ordine di presentazione della domanda di iscrizione.

Per ogni informazioni ci si può rivolgere a [www.csinsubria.it](http://www.csinsubria.it); [CentroStorieLocali@uninsubria.it](mailto:CentroStorieLocali@uninsubria.it).

